



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

Area
Risorse Umane

Servizio Organizzazione, Welfare
e Miglioramento continuo

*Dati desumibili dalla registrazione a protocollo:
Numero Repertorio, Numero Protocollo, Titolo,
Classe Fascicolo Allegati e Riferimenti*

Oggetto: avviso pubblico di selezione per l'affidamento dell'incarico di medico competente ai sensi del D.lgs 81/2008.

IL DIRETTORE GENERALE

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli studi di Bergamo;

VISTO il Regolamento di Ateneo per il conferimento degli incarichi di cui all'art. 7, comma 6, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (Rep. n. 438/2022 del 6.5.2022);

VISTI

- la Legge n. 53, G.U. 8 marzo 2000 "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare l'art. 7 comma 4.;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" in particolare l'art. 13;
- la Direttiva del Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella P.A. e del Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità del 27 maggio 2007 recante "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle Amministrazioni Pubbliche";
- il D.lgs 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e successive modifiche e integrazioni;
- i Contratti Collettivi Nazionali Lavoro vigenti;

CONSIDERATO l'art. 7 comma 6 del Dlgs. 165/2001 e successive modifiche che disciplina gli incarichi individuali esterni di natura occasionale o coordinata e continuativa;

CONSIDERATO che l'art. 18 del D.Lgs 81/2008 prevede che il datore di lavoro debba nominare il medico competente per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria;

CONSIDERATO che l'incarico con l'attuale medico competente scadrà il 31.03.2024;

ACCERTATA l'impossibilità di utilizzare le risorse umane disponibili presso l'Ateneo per mancanza delle specifiche professionalità richieste ai fini dello svolgimento dell'incarico;

ACCERTATA l'esistenza della necessaria copertura finanziaria sul conto CA.04.41.08.02 del budget di Ateneo per l'anno 2024;

COMUNICA

che è indetta una procedura di valutazione comparativa per titoli e con eventuale colloquio per la selezione del medico competente sulla base dei requisiti richiesti nel presente avviso.

Art. 1

Oggetto dell'incarico



Le prestazioni professionali richieste ai sensi degli artt. 39, 40 e 41 del Dlgs 81/2008 sono le seguenti:

a) collabora con il Rettore e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi, anche ai fini della programmazione, ove necessario, della sorveglianza sanitaria, alla predisposizione della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori, all'attività di formazione e informazione nei confronti dei lavoratori, per la parte di competenza, e alla organizzazione del servizio di primo soccorso considerando i particolari tipi di lavorazione ed esposizione e le peculiari modalità organizzative del lavoro. Collabora inoltre alla attuazione e valorizzazione di programmi volontari di «promozione della salute», secondo i principi della responsabilità sociale;

b) programma ed effettua la sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41 attraverso protocolli sanitari definiti in funzione dei rischi specifici e tenendo in considerazione gli indirizzi scientifici più avanzati;

c) istituisce, aggiorna e custodisce, sotto la propria responsabilità, una cartella sanitaria e di rischio per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria. Tale cartella è conservata con salvaguardia del segreto professionale e, salvo il tempo strettamente necessario per l'esecuzione della sorveglianza sanitaria e la trascrizione dei relativi risultati, presso il luogo di custodia concordato al momento della nomina del medico competente;

d) consegna al datore di lavoro, alla cessazione dell'incarico, la documentazione sanitaria in suo possesso, nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, e con salvaguardia del segreto professionale;

e) consegna al lavoratore, alla cessazione del rapporto di lavoro, copia della cartella sanitaria e di rischio, e gli fornisce le informazioni necessarie relative alla conservazione della medesima. L'originale della cartella sanitaria e di rischio va conservata, nel rispetto di quanto disposto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, da parte del datore di lavoro, per almeno dieci anni, salvo il diverso termine previsto da altre disposizioni del presente decreto;

g) fornisce informazioni ai lavoratori sul significato della sorveglianza sanitaria cui sono sottoposti e, nel caso di esposizione ad agenti con effetti a lungo termine, sulla necessità di sottoporsi ad accertamenti sanitari anche dopo la cessazione dell'attività che comporta l'esposizione a tali agenti. Fornisce altresì, a richiesta, informazioni analoghe ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;

h) informa ogni lavoratore interessato dei risultati della sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41 e, a richiesta dello stesso, gli rilascia copia della documentazione sanitaria;

i) comunica per iscritto, in occasione delle riunioni di cui all'articolo 35, al datore di lavoro, al responsabile del servizio di prevenzione protezione dai rischi, ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, i risultati anonimi collettivi della sorveglianza sanitaria effettuata e fornisce indicazioni sul significato di detti risultati ai fini della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori;

l) visita gli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno o a cadenza diversa che stabilisce in base alla valutazione dei rischi; la indicazione di una periodicità diversa dall'annuale deve essere comunicata al datore di lavoro ai fini della sua annotazione nel documento di valutazione dei rischi;

m) partecipa alla programmazione del controllo dell'esposizione dei lavoratori i cui risultati gli sono forniti con tempestività ai fini della valutazione del rischio e della sorveglianza sanitaria;

Ai sensi dell'art. 41 citato effettua la sorveglianza sanitaria:

a) nei casi previsti dalla normativa vigente, dalle indicazioni fornite dalla Commissione consultiva;

b) qualora il lavoratore ne faccia richiesta e la stessa sia ritenuta dal medico competente correlata ai rischi lavorativi.

La sorveglianza sanitaria comprende:

a) visita medica preventiva intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica;

b) visita medica periodica per controllare lo stato di salute dei lavoratori ed esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica. La periodicità di tali accertamenti, qualora non prevista dalla relativa normativa, viene stabilita, di norma, in una volta l'anno. Tale periodicità può assumere cadenza diversa, stabilita dal medico competente in funzione della valutazione del rischio. L'organo di vigilanza, con provvedimento motivato, può disporre contenuti e periodicità della sorveglianza sanitaria differenti rispetto a quelli indicati dal medico competente;



c) visita medica su richiesta del lavoratore, qualora sia ritenuta dal medico competente correlata ai rischi professionali o alle sue condizioni di salute, suscettibili di peggioramento a causa dell'attività lavorativa svolta, al fine di esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica;

d) visita medica in occasione del cambio della mansione onde verificare l'idoneità alla mansione specifica;

e) visita medica alla cessazione del rapporto di lavoro nei casi previsti dalla normativa vigente;

e-bis) visita medica preventiva in fase preassuntiva;

e-ter) visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione.

La prestazione dovrà essere svolta personalmente e in piena autonomia, senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente.

Art. 2

Prestazioni professionali richieste

Le prestazioni professionali enunciate all'art. 1 del presente avviso sono riconducibili ai seguenti due principali campi di attività:

- a) Attività connesse all'incarico di Medico Competente "in senso stretto";
- b) Attività connesse alla sorveglianza sanitaria.

Al 31.12.2023 il personale dell'Ateneo soggetto per legge a periodica sorveglianza sanitaria risulta pari a 316 unità.

Art. 3

Luogo e modalità di svolgimento della prestazione professionale

L'incarico verrà svolto dal Professionista senza vincoli di subordinazione con l'Università e senza obbligo di rispetto di alcun orario, nel quadro, comunque, di un rapporto unitario e continuativo. Le prestazioni verranno svolte dal Professionista nel rispetto dell'obbligo di fedeltà di cui all'art. 2222 del Codice Civile e con l'esatta osservanza delle norme di cui al DPR 16 aprile 2013, n. 62 e del Codice di comportamento dell'Università. Il Professionista dovrà svolgere le attività in collaborazione con la struttura dell'Università e, in particolare, con il Rettore, il Direttore Generale, il RSPP e il Servizio Organizzazione, Welfare e Miglioramento continuo.

Le visite dovranno essere effettuate, di norma, nella fascia oraria 9,00 - 13,00 e comunque in un orario che dovrà essere concordato con il predetto Servizio, presso idonei locali messi a disposizione dall'Ateneo.

Art. 4

Requisiti e competenze richieste

Possono partecipare alla presente selezione i liberi professionisti singoli o associati, Nella richiesta di partecipazione dovrà essere indicato il professionista che svolgerà l'incarico di Medico Competente, il quale dovrà dichiarare di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti nel presente avviso ed allegare il proprio curriculum.

Una volta nominato, il medico competente non può essere sostituito da altri per lo svolgimento delle attività oggetto dell'incarico conferito.

Al candidato/candidato sono richiesti i seguenti titoli e competenze professionali:

- la laurea in medicina e chirurgia oltre al possesso di almeno uno dei seguenti titoli o requisiti previsti dall'art. 38, comma 1 del Dlgs 81/2008;
- a) specializzazione in medicina del lavoro o in medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica;



- b) docenza in medicina del lavoro o in medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica o in tossicologia industriale o in igiene industriale o in fisiologia e igiene del lavoro o in clinica del lavoro;
- c) autorizzazione di cui all'articolo 55 del decreto legislativo 15 agosto 1991, n. 277;
- d) specializzazione in igiene e medicina preventiva o in medicina legale.

I requisiti devono essere posseduti alla scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione della domanda di partecipazione.

Il candidato/candidata non deve avere un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con il Rettore, Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo pena l'esclusione.

Art. 5

Durata incarico

L'incarico, che avrà decorrenza dal 1 luglio 2024, avrà la durata di un anno eventualmente rinnovabile fino ad un massimo di 3 anni.

Art. 6

Compenso

Per le attività indicate nel presente avviso è previsto un compenso complessivo lordo pari a euro 16.000 annui, oltre eventuale IVA e cassa previdenziale. Tale compenso è da intendersi comprensivo delle prestazioni indicate all'art. 2, tra cui le visite mediche e lo screening oculistico. Altri esami diagnostici, eventualmente prescritti dal medico nel corso delle visite, saranno affidati direttamente dall'Ateneo ad una struttura sanitaria.

Art. 7

Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa deve essere redatta in carta semplice secondo il fac - simile allegato (allegato A), datata e firmata a pena di esclusione e corredata di:

- curriculum vitae in formato europeo debitamente firmato;
- copia di un documento d'identità in corso di validità
- progetto per la realizzazione delle prestazioni professionali previste all'art. 1 del presente bando;
- ogni altro documento che il candidato ritenga utile sottoporre alla commissione.

La domanda e gli allegati in formato pdf dovranno essere trasmessi tramite all'indirizzo protocollo@unibg.legalmail.it.

Il termine di presentazione è il 29 aprile 2024.

Non saranno prese in esame domande pervenute oltre il termine.

Art. 8

Criteri della procedura di valutazione comparativa

La valutazione dei titoli culturali e professionali indicati nel curriculum vitae sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

a) titoli professionali (max punti 10):

1. Possesso di specializzazioni o abilitazioni ulteriori rispetto a quelle richieste per la partecipazione alla selezione

Università degli studi di Bergamo – viale Papa Giovanni XXIII, 106 – 24121 Bergamo – www.unibg.it

Servizio Organizzazione Welfare e Miglioramento continuo Tel. 035 2052 594 845 484 E-mail: gestione.giuridica@unibg.it
risorseumane.formazione@unibg.it performance@unibg.it PEC: protocollo@unibg.legalmail.it



2. Svolgimento di attività di docenza in ambito medico a livello universitario
- b) formazione (max punti 10):
 1. Partecipazione a corsi di aggiornamento su materie pertinenti
- c) esperienza professionale (max punti 30):
 1. Attività prestata in qualità di Medico Competente
 2. Attività prestata in qualità di Medico Autorizzato
 3. Aver maturato esperienza in qualità di Medico Competente in settori caratterizzati dal rischio chimico/biologico
- d) colloquio (eventuale): max punti 10

La convocazione dei candidati ammessi al colloquio sarà inviata all'indirizzo di posta elettronica dichiarato nella domanda di partecipazione; la data del colloquio verrà pubblicata sul sito web dell'Ateneo.

La convocazione mediante posta elettronica e la pubblicazione sul sito web di Ateneo hanno valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati convocati sono tenuti a presentarsi nel giorno, ora e luogo indicati, muniti del medesimo documento di riconoscimento allegato alla domanda. L'assenza del candidato al colloquio sarà considerata rinuncia a tutti gli effetti.

L'esito della selezione sarà pubblicato nel sito dell'Università <https://www.unibg.it/universita/amministrazione/concorsi-e-selezioni/incarichi-collaborazione-e-consulenza>.

Al candidato vincitore sarà data comunicazione scritta all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione.

Art. 9

Commissione

La commissione di valutazione sarà nominata con apposito provvedimento successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Art. 10

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento della presente valutazione comparativa è la Dott.ssa Ilaria Bardoni EP del Settore gestione giuridica del personale (risorseumane.formazione@unibg.it - tel. 035/2052845).

Art. 11

Trattamento dei dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in materia di protezione dei dati personali, e del D. Lgs. n. 196 del 2003 e s.i.m., si informa che titolare del trattamento è il Legale rappresentante dell'Università degli studi di Bergamo, via Salvecchio 19, 24129 Bergamo.

Il Responsabile della protezione dei dati personali è l'Avv. Michele Gorga (dpo@unibg.it).

Art. 12

Responsabile della prevenzione della corruzione

L'Università degli studi di Bergamo ha approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza nell'ambito del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bergamo ha nominato responsabile della prevenzione della corruzione il Direttore generale, Dott.ssa Michela Pilot.



All'indirizzo e-mail prevenzione.corruzione@unibg.it potranno essere inviate le segnalazioni di irregolarità del procedimento.

Art. 13

Norme di rinvio e adempimenti per la pubblicazione

Per tutto quanto non previsto nel presente bando vale la normativa vigente in materia in quanto compatibile.

Il presente avviso di selezione sarà pubblicato sul sito dell'Università di Bergamo all'indirizzo <https://www.unibg.it/universita/amministrazione/concorsi-e-selezioni/incarichi-collaborazione-e-consulenza>.

Bergamo, come da registrazione al protocollo

IL DIRETTORE GENERALE

(dott.ssa Michela Pilot)

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del
D.LGS 82/2005

All. cs